

LA SEDAZIONE COSCIENTE (SC)

La SC è rivolta a chi è ansioso, pauroso delle cure dentali, a chi ha reazioni fastidiose (tipo vomito), a chi vuole confort e avere cure dentistiche senza stress e possibilmente in modo piacevole.

A differenza della narcosi, la SC deve essere voluta e partecipata da parte del paziente.

Con tutti i livelli della SC, il paziente è sempre cosciente, ha respiro autonomo, ha tutti i riflessi sentinella. Necessità di anestesia locale, quando serve, come nelle cure senza SC.

Per la SC non sono necessari esami pre-operatori come per la narcosi. Per i bimbi è meglio un digiuno di almeno 3 ore. Per gli adulti, è consigliabile essere accompagnati, e non guidare veicoli dopo la seduta dentistica con SC.

La sedazione cosciente inalatoria, secondo H. Langa:

avviene con la somministrazione di un farmaco, il protossido d'azoto, miscelato con ossigeno da una speciale macchina detta sedazione, tramite una mascherina nasale.

La somministrazione di tale miscela avviene lentamente, partendo dal 100% di ossigeno, aumentando di poco la % di protossido fino a raggiungere una percentuale, che è individuale, che si chiama base-line, che è la minima necessaria per avere una risposta clinica. La risposta clinica di relax, può avere sintomi come formicolii, o pesantezza delle gambe, che indicano il superamento del base-line individuale. La riduzione della % porta al risultato ottimale richiesto.

Questo tipo di sedazione cosciente, è una perfetta profilassi per le maggiori emergenze cliniche, perché abbassa la paura con tutte le conseguenze cardiorespiratorie, ormonali e psicologiche derivanti, in presenza di un aumento della % di ossigeno respirata.

Il monitoraggio continuo della saturimetria e della frequenza cardiaca, danno al medico il quadro simultaneo dello stato generale del paziente che sta curando.

La sedazione cosciente mista

s'intende quella inalatoria, con aggiunta di benzodiazepine.

Le raccomandazioni sono le stesse della SC secondo Langa. Sono necessari questi farmaci come premedicazione, cioè prima di somministrare la SC inalatoria. Sono necessari quando la paura è tale da provocare contrasti o tensioni psico-fisiche da essere oltre inutili anche pericolose.

I farmaci e modalità d'uso:

EN gocce, quantità secondo peso. L'effetto sorge dopo 30 minuti dalla assunzione.

Midazolam endovena: deve essere somministrato da un anestesista.

Valium endovena: deve essere somministrato da un anestesista

Midazolam endonasale: è un farmaco ospedaliero, e la via di somministrazione non è prevista dal bugiardino allegato al farmaco. In realtà è una via di somministrazione ideale per pazienti non collaboranti, ampiamente e da tempo usata per pazienti con gravi patologie neuropsichiche.

La sedazione cosciente, non può portare in nessun modo all'addormentamento del paziente.

Con la macchina per sedazione + l'eventuale aggiunta di benzodiazepine somministrate nel protocollo previsto, è impossibile la narcosi.

Prima delle dimissioni, occorre un necessario periodo di osservazione per il recupero completo delle capacità di concentrazione, di camminare e altro che la SC può avere diminuito.

Le **controindicazioni** alla SC: scompenso cardiorespiratorio grave recente, ipertensione cranica, recenti interventi neurochirurgici, difficoltà respiratorie per problemi oncologici, patologie psichiatriche, scompensi metabolici gravi e recenti.

E' invece **indicata** in caso di epilessia, gravidanza, patologie cardiocircolatorie compensate ed altro. Le terapie in corso non vanno sospese senza accordo con il medico curante.

Infine bisogna ricordare che una buona sedazione cosciente vuol dire SICUREZZA; CONFORT; e permette al dentista cure ripetute e precise.